



COMUNE DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 57 DEL 17.03.2008

L'anno **DUEMILAOTTO** il giorno **DICIASSETTE** del mese di **MARZO**, alle ore **20,00**, nella consueta sala delle adunanze del Palazzo dei Priori, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello nominale risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
LOCCHI RENATO (Sindaco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			
1 CONTI LUCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 MORETTI ROBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 SANTUCCI ENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	22 CICCONE ROBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 PESARESI LORENA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	23 MANFRONI MARIA RITA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4 MONACO ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 FABBRI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 BOTTONI FABRIZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 FIORITI CESARE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6 GRANOCCHIA FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 PERARI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 MARIUCCI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 DOZZINI AURELIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8 GRASSELLI VITTORINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 FAINA FABIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9 SERLUPINI MARIA PIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 ROSI GIANLUIGI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10 LEONELLI GIACOMO LEONELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 VALENTINO ROCCO ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11 CIPPICIANI PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 PORENA DANIELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 ROMA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 CORRADO GIORGIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13 TOSTI MARCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	33 BALDONI RENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 STACCINI NANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	34 ORSINI FEDERICI PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 LUCHETTI GIAMPIERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	35 MONNI MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16 FRENGUELLI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	36 SORCINI PIERO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17 CRISTOFANI SAURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	37 FRONDUTI ARMANDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18 MOLINARI MAURIZIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	38 ROMIZI ANDREA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
19 LOMURNO GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	39 CALABRESE FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
20 CARLONI VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40 CAMICIA CARMINE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Accertata la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE** Dr. **ROBERTO CICCONE** dichiara aperta la seduta alla quale assiste il **SEGRETARIO GENERALE** Dr. **RICCARDO TENERINI**.

Sono designati scrutatori i Signori Consiglieri **STACCINI**.

La seduta è **PUBBLICA CON VOTAZIONE PALESE**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della giunta Comunale n. 238 del 20.12.2007 relazionata dall'Assessore Wladimiro Boccali;

.....OMISSIS.....

Respinta come da verbale la questione pregiudiziale posta dal Consigliere Valentino;

PREMESSO CHE:

- con atto di C.C. n. 64 del 16.04. 2007 è stata adottata la variante al PRG, parte operativa, finalizzata ad apportare modifiche ed integrazioni ad alcune previsioni relative ad aree ed edifici del centro storico urbano;

- ai sensi dell'art. 18 della L. R. n. 11/05 il deposito della variante presso la Segreteria comunale è stato reso noto mediante avviso pubblicato sul BUR del 10.07.2007, all'Albo Pretorio in data 10.07.2007, nonché su due quotidiani locali

PROT. n. _____ del _____	
Codice Archiv.ne _____	_____
Allegati	VARI (in apposito registro)

OGGETTO:

APPROVAZIONE VARIANTE AL P.R.G., PARTE OPERATIVA, PER MODIFICHE ED INTEGRAZIONI RELATIVE AL CENTRO STORICO DI PERUGIA

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal **08.04.2008**

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il **18.04.2008**

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO: dal **08.04.2008** al **22.04.2008** senza opposizioni o reclami

RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO: dal _____ al _____

PERUGIA, li 23.04.2008
IL SEGRETARIO GENERALE
Gr.Uff. Dott. Riccardo TENERINI

in data 11.07.2007;

- in data 7.8.2007, prot. 147442, è stato comunicato all'Azienda Sanitaria Locale l'avvenuto deposito presso la Segreteria Comunale della variante di cui trattasi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 L.R. n. 11/05;

CONSIDERATO che l'Azienda Sanitaria Locale ha espresso parere igienico sanitario favorevole;

DATO ATTO CHE:

- nei 45 giorni successivi alla data di inserzione dell'avviso all'albo pretorio sono pervenute 14 osservazioni mentre un'ulteriore osservazione è pervenuta dopo la scadenza dei termini di legge;

VISTO:

- di non poter accogliere l'osservazione n° 15, presentata dall'Università degli Studi di Perugia, in quanto pervenuta dopo la scadenza dei termini di legge;

RITENUTO:

- di non accogliere in quanto non pertinenti in relazione all'oggetto della variante, poiché non riguardanti né imprecisioni ed errori nella realizzazione materiale della cartografia, né classificazione di edifici ed aree che a seguito di verifiche effettuate si sono rivelati suscettibili di una più consona normativa urbanistica, né adeguamenti di norme specifiche, le seguenti osservazioni:

- o osservazione n° 2, presentata dal sig. Coli Marcel lo, relativa agli edifici fronteggianti via della Sposa, in Perugia, nella quale si richiede di modificare la classificazione degli stessi, da "edifici residenziali in aree commerciali" ad "edifici residenziali". Il richiedente segnala che via della Sposa avrebbe perduto ormai la caratteristica di via commerciale, in quanto il transito pedonale si è notevolmente ridotto dopo la realizzazione del percorso pedonale meccanizzato con scale mobili Cupa-via dei Priori. Si evidenzia comunque che la normativa dell'articolo 34 della legge regionale 1/2005 ha di fatto uniformato, superando gli strumenti urbanistici comunali, le destinazioni ammissibili ai piani terreni degli edifici esistenti, rendendo non più significativa, per quanto concerne l'uso dei piani terreni, l'osservazione del sig.Coli;
- o osservazione n° 3, presentata dal sig. Pellegrini Mauro, relativa ad un immobile sito in Perugia, via S. Prospero 19, censito al NCEU al foglio n°233 particella n°1 92, nella quale si richiede di modificare la perimetrazione del centro storico urbano, estrapolandone l'edificio in oggetto non ritenuto dallo stesso di valore storico;
- o osservazione n°9, presentata dal sig.Terzetti Mar co, relativa alla attuale classificazione a verde privato di un'area all'interno del perimetro del centro storico di Perugia, più precisamente censita al N.C.E.U. al foglio n°233 particelle nn.42 e 455. L'istante segnala che sarebbe opportuno classificarla come area con possibilità di ospitare un parcheggio pubblico a rotazione al servizio del centro storico cittadino. Nel merito, la richiesta oltre a non essere pertinente, non risulta sufficientemente motivata e comunque l'uso a parcheggio risulta attuabile nei casi previsti dalla legge n. 122/89;
- o osservazione n° 13, presentata dall'architetto Ghi rga Massimo in qualità di tecnico incaricato dall'Istituto Clarisse Apostoliche di Monteluce, relativa ad un immobile sito in Monteluce, censito al NCEU al foglio n°235 p articella n°354, nella quale si chiede di riclassificare l'ed ificio in modo da consentire un incremento di volumetria urbanisti-

ca tale da permettere la realizzazione di una scala esterna chiusa che in base alla normativa vigente costituirebbe volume urbanistico;

RITENUTO ALTRESI':

- di non accogliere nel merito le seguenti osservazioni:

- o osservazione n°5, presentata dal sig. Grillo Fernando relativa alla classificazione di una porzione di terreno in via S.Agata, censito al NCEU al foglio n° 402 particella n°233. L'istante segnala che non si tratta di un'area di pertinenza di un fabbricato, ma del sedime di un edificio crollato in epoca imprecisata e chiede pertanto che l'ambito sia classificato come "edificio di rilevanza architettonica e tipologica", in modo da poter ricostruire almeno in parte la volumetria. Verificato che trattasi evidentemente di area di risulta dal crollo di un edificio storico, deve considerarsi ormai storicizzato lo stato attuale di corte, visto che risulta già un vuoto urbano nella carta del Bofondi del 1851 e viste le numerose servitù di affaccio createsi nel frattempo da parte delle proprietà confinanti;
- o osservazione n° 8, presentata dalla sig.ra Mescolini Luciana, relativa alla classificazione dell'edificio Palazzo Rossi Scotti a Porta Sole, distinto al N.C.E.U. al foglio n°401 particelle 449 e 810 come "edificio a destinazione residenziale". L'istante richiede che venga prevista la possibilità di destinare l'immobile ad attività ricettiva. Ai sensi dell'articolo 85 del T.U.N.A. è già possibile, previa approvazione di piano attuativo, il cambio di destinazione d'uso suddetto per la realizzazione di alberghi o pensioni. Per quanto riguarda la possibilità di esercitare attività ricettive extraalberghiere (case vacanze, country house etc) anche tale destinazione è consentita, come disciplinato dall'articolo 108bis del T.U.N.A..

- di accogliere parzialmente le seguenti osservazioni:

- o osservazione n°1, presentata dalla società Turreno S.r.l., relativa alla classificazione dell'edificio ospitante il cinema Turreno sito in Piazza Danti a Perugia, censito al N.C.E.U. al foglio n. 401, particelle nn.16,17,23, 24 e 573. L'immobile risulta classificato a "prevalente destinazione culturale", mentre la variante in corso, verificato che ad oggi già ospita altre funzioni delle quali non si aveva conoscenza diretta, propone di classificarlo come "edificio speciale con facoltà di ospitare a tutti i piani residenza, uffici pubblici e privati, attività culturali, commercio, ristorazione, ma con il vincolo al mantenimento della destinazione d'uso attuale per le superfici oggi destinate ad attività di pubblico spettacolo".

La società Turreno S.r.l. osserva che l'attuale struttura destinata a sale cinematografiche sarebbe sovradimensionata rispetto alle reali esigenze del mutato mercato, fortemente modificatosi negli ultimi anni, rendendo di fatto economicamente sempre meno interessante l'investimento imprenditoriale in strutture simili. Pertanto segnala l'opportunità di una riconversione dell'attuale struttura e chiede di ridurre gli spazi destinati a pubblico spettacolo dall'attuale stimato 65% del volume totale del corpo edilizio al 25%, consentendo di trasformare circa il 40% dello stesso volume ad autorimesse private al servizio di residenti ed operatori del centro storico non a rotazione, ma da vendere o affittare agli stessi.

Nel merito l'Unità Operativa Politiche dei Beni Culturali, data 7/12/2007, ha espresso parere favorevole mentre l'Unità Operativa Pianificazione e Regolazione della Mobilità, data 10/12/2007, ha altresì espresso parere favorevole con la condizione che una quota non inferiore all'80% dei parcheggi previsti sia riservata ai residenti del centro storico e che la restante quota del 20% debba comunque essere riservata a soggetti già in possesso di per-

messo di transito e sosta nella ZTL.

Sulla base di quanto sopra, condividendo le motivazioni espresse dal proponente, si ritiene opportuna la trasformazione di una parte dell'edificio a parcheggi da destinare ai residenti o a coloro che comunque possiedono già il permesso ZTL in quanto l'intervento, senza incrementare le autorizzazioni per l'accesso alla zona a traffico limitato, potrà migliorare lo standard abitativo del centro storico aumentando da un lato l'offerta dei parcheggi per coloro che già sono autorizzati all'accesso al centro storico e dall'altro decongestionando gli spazi pubblici ora destinati alla sosta.

Si ritiene di accogliere parzialmente l'osservazione in oggetto prevedendo che nell'immobile sia consentito di ridurre le superfici attualmente destinate a pubblico spettacolo fino al 40% dell'attuale volume, con facoltà di trasformare la restante parte a parcheggio da utilizzare alle condizioni espresse nel parere dell' Unità Operativa Pianificazione e Regolazione della Mobilità. Si ritiene opportuno subordinare la realizzazione del cambio di destinazione d'uso suddetto all'approvazione di un piano attuativo che disciplini con apposita convenzione l'uso e la gestione dei parcheggi di progetto;

- o osservazione n°4, presentata da Lilli Liliana ed a Itri, relativa alla classificazione dell'edificio ospitante l'ex cinema Lilli sito in via Fiume, 3 a Perugia, censito al N.C.E.U. al foglio n. 253, particella n. 96. L'immobile risulta classificato a "prevalente destinazione culturale" mentre, verificato che nell'edificio sono presenti locali diversamente destinati che hanno anche vocazione commerciale o direzionale, con la presente variante si propone di classificarlo come "edificio speciale con facoltà di ospitare a tutti i piani residenza, uffici pubblici e privati, attività culturali, commercio, ristorazione, ma con il vincolo al mantenimento della destinazione d'uso attuale per le superfici oggi destinate ad attività di pubblico spettacolo".

I proponenti osservano che le previsioni contenute nella variante di fatto comportano l'impossibilità del recupero del complesso a causa dell'insostenibilità economica di gestione di una qualsivoglia attività di pubblico spettacolo e chiedono che nell'edificio siano consentite destinazioni di tipo "residenziale, direzionale produttivo e servizi di livello territoriale".

Nel merito l'Unità Operativa Politiche dei Beni Culturali, in data 7/12/2007, ha espresso parere favorevole.

Condividendo le motivazioni addotte dai proponenti, si ritiene opportuno l'accoglimento parziale dell'osservazione in quanto la realizzazione di nuovi spazi per attività commerciali, direzionali e residenziali può essere un elemento incentivante per la politica di rivitalizzazione del centro storico.

Si ritiene di accogliere parzialmente l'osservazione in oggetto, prevedendo che nell'immobile sia consentito ridurre le superfici attualmente destinate a pubblico spettacolo fino al 40% dell'attuale volume, con facoltà di trasformare la restante parte ad attività residenziale, direzionale, commerciale, ricettiva e di ristorazione. Si ritiene opportuno subordinare la realizzazione del cambio di destinazione d'uso suddetto all'approvazione di un piano attuativo;

- o osservazione n°6 presentata dal sig. Lomurno Giuseppe, nella quale si richiede di classificare l'immobile sito in piazza S. Francesco al Prato e censito al NCEU al foglio n°234 particella n°583 erroneamente non censito o nella tavola A2 degli allegati al P.R.G.; si richiede inoltre di voler modificare la classificazione degli edifici della piazza, da "edifici residenziali" ad "edifici residenziali in aree commerciali". Il richiedente segnala che il polo attrattivo co-

stituito dalle attività ospitate nel complesso edilizio di S.Francesco al Prato (Accademia di Belle Arti e costruendo Auditorium) rappresenta incentivo al transito pedonale in prosecuzione da via dei Priori. Si ritiene di accogliere la richiesta di correzione di errore materiale, classificando l'edificio privo di campitura nella tavola A2 come "Edificio residenziale", come gli altri edifici non specialistici presenti nello stesso ambito. Non si ritiene di accogliere, in quanto non pertinente, la classificazione di tutti gli edifici della zona a "edifici in aree commerciali", segnalando comunque che la normativa dell'articolo 34 della legge regionale 1/2005 ha di fatto uniformato, superando gli strumenti urbanistici comunali, le destinazioni ammissibili ai piani terreni degli edifici esistenti, rendendo non più significativa, per quanto concerne l'uso dei piani terreni, l'osservazione;

- o osservazione n° 7, presentata dal geom. Mario Peretti, che segnala come l'articolo 108bis delle Norme d'attuazione del P.R.G., oggetto della presente variante, consenta di realizzare attività ricettive extraalberghiere quali case e appartamenti per vacanze esclusivamente all'interno dell'ambito urbano e periurbano della città, e come tale limitazione sembri in contrasto con i criteri formativi della legislazione regionale. Si ritiene di accogliere parzialmente l'osservazione, consentendo tali destinazioni d'uso anche in tutti i centri storici minori classificati come zone omogenee A nel territorio, non accogliendo però la richiesta di consentire tali attività indiscriminatamente su tutto il territorio, in quanto non pertinente;
- o osservazione n° 11, presentata dal dott. Cristiano Castrichini, in qualità di legale rappresentante della Cooperativa sociale Walking a r.l., relativa al complesso immobiliare Conservatorio Antinori, già Convento delle Stimate, sito in corso Garibaldi 226, Perugia, nella quale si segnala che il complesso ex convento ospita una serie di funzioni e non è esclusivamente destinato a residenza collettiva. Vista la volontà di mantenere tale polifunzionalità, si richiede di classificare l'edificio come "edificio speciale". Si richiede inoltre di classificare l'area verde di pertinenza posta a sud ovest del complesso come area nella quale sia possibile realizzare un parcheggio "a rotazione" o similare (con stalli di sosta anche sotterranei). Si ritiene di accogliere la richiesta a classificare l'edificio come "edificio speciale, con possibilità di ospitare residenza, residenza collettiva, istruzione di grado inferiore e, previa approvazione di un piano attuativo, attività ricettive. Non si ritiene di accogliere la richiesta di classificazione dell'area verde per la creazione di parcheggi in quanto ritenuta non pertinente, non sufficientemente motivata e comunque attuabile in deroga se i parcheggi hanno i requisiti previsti dalla legge 122/89;

- di accogliere le seguenti osservazioni:

- o osservazione n° 10, presentata dalla sig.ra Rita Maria Mantovani, relativa alla classificazione dell'immobile ospitante la Casa di Cura Porta Sole in piazza Biordo Michelotti, censito al N.C.E.U. al foglio n. 401 particelle nn. 309, 450 e 457; tale edificio è classificato come "edificio speciale" (art. 85 del T.U.N.A.) con facoltà di ospitare esclusivamente servizi socio-sanitari. L'istante richiede che sia consentita anche la destinazione d'uso ad attività ricettiva o a residenza. Ad una più attenta analisi del fabbricato sembra che la struttura sia riconvertibile ai fini delle suddette destinazioni, che rientrano tra quelle che l'Amministrazione comunale intende incentivare nel centro storico urbano, mentre sembra di poca funzionalità il mantenimento dell'attuale destinazione viste le difficoltà di accesso all'acropoli cittadina, in special modo per utenti con difficoltà motorie. Si ritiene pertanto di accogliere l'osservazione in oggetto, fatte salve tutte le verifiche di compatibilità urbanistica per il reperimento delle aree per standard, in caso di cambio di destinazione d'uso ad attività ricettiva.
- o osservazione n°12, presentata dal sig. Ricciuto Nicola, relativa alla classificazione di un edificio sito in via Lupat-

telli nn.42/44 e distinto al N.C.E.U. al foglio n. 234 particelle nn. 247,248,249 e 251, individuato come "edificio di rilevanza architettonica e tipologica". L'istante segnala che l'edificio non presenterebbe elementi architettonici pregevoli e che il suo stato di obsolescenza è tale da indurre degrado anche nell'ambiente circostante, pertanto richiede che l'edificio venga classificato come "edificio da riqualificare", perché ne sia consentita una più radicale trasformazione ai fini del recupero dell'intera zona. Si ritiene di accogliere l'istanza, visto che l'immobile presenta le caratteristiche sopra riportate e che altri edifici simili ricadenti nel centro storico cittadino hanno avuto la classificazione che oggi viene richiesta per quest'ultimo.

- o osservazione n° 14, presentata dal geometra Tomassoli Paolo e relativa alla classificazione di un fabbricato sito in via del Cardellino, censito al N.C.E.U. al foglio n° 234 particelle nn.427,428 e 637, quale "edificio di rilevanza architettonica e tipologica". L'istante segnala che l'edificio non presenterebbe elementi architettonici pregevoli e che il suo stato di obsolescenza è tale da indurre degrado anche nell'ambiente circostante, pertanto richiede che l'edificio venga classificato come "edificio da riqualificare", perché ne sia consentita una più radicale trasformazione ai fini del recupero dell'intera zona. Si ritiene di accogliere l'istanza, visto che l'immobile presenta le caratteristiche sopra riportate e che altri edifici simili ricadenti nel centro storico cittadino hanno avuto la classificazione che oggi viene richiesta per quest'ultimo.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Settore Ambiente e Territorio Dr. Ing. Paolo Bori;

VISTO l'art. 18 della LR. 11/2005;

Uditi i seguenti interventi:

.....OMISSIS.....

Dato atto del parere favorevole espresso dalla 1^a Commissione Consiliare Permanente e dai Consigli di Circoscrizione nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 13, mentre il Consiglio della 7^a Circoscrizione ha espresso parere favorevole con suggerimenti ed i Consigli di Circoscrizione 11 e 12 non hanno espresso alcun parere;

Uditi i seguenti interventi:

.....OMISSIS.....

Durante la discussione entrano in aula i Consiglieri: Monaco, Faina, Sorcini, Granocchia, Perari, Baldoni, Molinari, Fabbri, Dozzini, Monni, Calabrese.

Escono dall'aula i Consiglieri: Cippiciani, Rosi, Porena, Orsini Federici, Camicia. I presenti sono 32.

A questo punto il Presidente mette in votazione il 1^a emendamento presentato dai Consiglieri Monaco, Faina, Fabbri che di seguito si trascrive:

“Si chiede lo stralcio e il rinvio delle parti relative all'osservazione n. 1 presentata dalla società Turreno Srl e all'osservazione n. 4 presentata da Lilli Liliana ed altri.

Al momento non si ritiene di poter accogliere le suddette osservazioni a causa della:

- perdita per il centro di una grande sala dedicata alla cultura, unica attualmente esistente di tale ricettività e storico punto di riferimento per i cittadini di Perugia;
- importanza di conoscere con precisione gli effetti sul centro del funzionamento del minimetrò insieme all'attuazione del P.U.M.

Ciò consentirà una precisa valutazione delle reali necessità in merito all'attivazione di nuovi parcheggi al centro della città.””

Con voti 5 favorevoli (Monaco, Ciccone, Granocchia, Fabbri, Faina) e 27 contrari l'emendamento viene respinto;

Udite le seguenti dichiarazioni di voto:

.....OMISSIS.....

Durante la discussine escono dall'aula i Consiglieri: Monaco, Fabbri, Faina. I presenti sono 29.

Il Presidente mette in votazione il secondo emendamento presentato dai Consiglieri: Perari, Molinari, Dozzini del seguente tenore:

“”All'ultimo rigo dell'osservazione n. 1 della delibera sopra citata devesi aggiungere “che debbono essere riservati al 100% ai residenti” in parziale difformità del parere dell'Unità Operativa del 07.02.2007.””

L'emendamento è approvato con 21 voti favorevoli e 7 contrari (Ciccone, Corrado, Valentino, Baldoni, Monni, Sorcini, Calabrese) espressi con sistema di votazione elettronica dai 28 Consiglieri votanti su 29 Consiglieri presenti, astenuto 1 (Granocchia);

Uditi i seguenti interventi:

.....OMISSIS.....

Entrano in aula i Consiglieri: Faina, Monaco, Fabbri. I presenti sono 32.

A questo punto il Presidente, accogliendo la richiesta avanzata dal Consigliere Valentino, mette in votazione separatamente, estrapolandole dal testo del dispositivo della proposta, le osservazioni n. 1 e n. 4 (accolte parzialmente);

Osservazione n. 1

Con voti 24 favorevoli e 5 contrari (Monaco, Ciccone, Granocchia, Fabbri, Faina) espressi con sistema di votazione elettronica dai 29 Consiglieri votanti su 32 Consiglieri presenti, astenuti 3 (Corrado, Valentino, Baldoni) l'osservazione è parzialmente accolta.

Osservazione n. 4.

L'osservazione è parzialmente accolta con 27 voti favorevoli e 5 contrari (Monaco, Ciccone, Granocchia, Fabbri, Faina) espressi con sistema di votazione elettronica dai 32 Consiglieri presenti e votanti.

A questo punto il Presidente mette in votazione l'intero provvedimento come sopra emendato;

Con voti 24 favorevoli e 5 contrari (Monaco, Ciccone, Granocchia, Fabbri, Faina) espressi con sistema di votazione elettronica dai 29 Consiglieri votanti su 32 Consiglieri presenti, astenuti 3 (Corrado, Valentino, Baldoni);

DELIBERA

- di prendere atto che, a seguito del procedimento di pubblicazione sono pervenute n. 15 osservazioni in ordine alla variante al PRG, parte operativa, per modifiche ed integrazioni relative al centro storico di Perugia;

- per tutto quanto indicato nelle premesse:

- o di non accogliere, in quanto pervenuta dopo i termini di legge, l'osservazione n. 15;
- o di non accogliere, in quanto non pertinenti in relazione all'oggetto della variante, le osservazioni n. 2, n. 3, n. 9 e n. 13;
- o di non accogliere nel merito le osservazioni n. 5 e n. 8;
- o di accogliere parzialmente le osservazioni n. 1, n. 4, n. 6, n. 7 e n. 11;
- o di accogliere le osservazioni n. 10, n. 12 e n. 14;

- di approvare i pronunciamenti sulle osservazioni nei termini sopra riportati;

- di approvare, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2005, la variante in oggetto per modifiche ed integrazioni relative al centro storico della città, costituita dai seguenti elaborati che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

1. relazione;
2. cartografie con la disciplina del centro storico urbano in scala 1:2000 (Tavv. A1, A2 ed A3);
3. stralcio T.U.N.A.;
4. relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e sugli aspetti idraulici;
5. valutazione previsionale di clima acustico;

- di dichiarare che il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata a carico del bilancio comunale per l'anno 2007, né per il triennio 2007/2009.